

U.D. “GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

DELIBERA n. 31/2024

OGGETTO:	RICOGNIZIONE PERSONALE IN SOPRANNUMERO E/O IN ECCE DENZA AI SENSI DELL'ART. 33 D. LGS. N. 165/2001, COME MODIFICATO DALL'ART. 16 LEGGE N. 183/2011 – ANNO 2024.
----------	---

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 14 (quattordici) del mese di giugno, nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Vincenzo DE PAOLIS, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 8 del 20.10.2019,
assistito dal Direttore dell'Azienda ing. Pierluigi ARCIERI

VISTO l'art.6, comma 1, del D. Lgs. n.30 marzo 2001 n.165, come modificato dal combinato disposto dell'art.11, comma 1, della legge del 09/03/2006, n.80 e dall'art.2, comma 18, della legge 7 agosto 2012, n.135, il quale ha posto l'obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di eseguire una ricognizione annuale del personale occupante posto in dotazione organica (con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato), finalizzata alla dichiarazione di eventuale soprannumero e/o eccedenza di personale rispetto alla dotazione stessa;

RICHIAMATO l'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (cd. Legge di stabilità 2012) il quale, recependo le raccomandazioni dell'Unione Europea sulla necessità della riduzione della spesa, ed in particolare della spesa del personale, ha modificato l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, introducendo nuovi principi in tema di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici;

DATO ATTO che la nuova disciplina è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2012, come previsto dall'art. 36 della medesima legge n. 183/2011;

VISTO l'articolo 33, comma 1, del citato D. Lgs. n. 165/2001, come sopra modificato, il quale testualmente così statuisce: "*Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica*";

VISTO l'art.33 del d.lgs. 24/5/2001, n. 165, comma 2 il quale stabilisce, inoltre, che il mancato rispetto di detta ricognizione comporta il divieto di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

PRESO ATTO della Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 4/2014 nella quale viene definita:

- Soprannumerarietà la situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L'Amministrazione non presenta, perciò posti vacanti utili per un'eventuale riconversione del personale in servizio o una diversa distribuzione dei posti;
- Eccedenza: situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla soprannumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni potrebbe consentire la riconversione del personale;
- Esubero: individuazione nominativa del personale soprannumerario o eccedentario, con le procedure previste dalla normativa vigente. Il personale in esubero è quello da porre in prepensionamento ove ricorrano le condizioni o da mettere in disponibilità ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;

ATTESO

- che la mancata attivazione delle procedure di ricognizione previste dall'art. 6, comma 1, del citato decreto, da parte del dirigente è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;
- che le Amministrazioni Pubbliche inadempienti non possono effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, a pena di nullità degli atti posti in essere;

VISTA la delibera n. 33 del 05.06.2018 dell'Amministratore Unico p.t. con la quale veniva approvata la nuova dotazione organica dell'Azienda;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 597 del 03.07.2018 in virtù della quale risulta positivamente essere stato esercitato il controllo sul precitato provvedimento, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R., n. 11/2006;

DATO ATTO della seguente situazione sulla dotazione organica dell'Azienda e dei posti coperti alla data del 31.05.2024:

Area	(ex Categoria)	Dotazione organica	Personale in servizio 2023
Dirigenti		4	2
Funzionari ed Elevata Qualificazione	Categoria D3	8	4
	Categoria D1	32	23
Istruttori	Categoria C	10	10*
Operatori Esperti	Categoria B3	4	2
Operatori	Categoria B1	2	0
Totale		60	41

RILEVATO che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali, nel contesto della struttura dell'A.T.E.R., risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, senza che possano riscontrarsi situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole categorie, posto che la dotazione presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni;

DATO ATTO che l'attestazione sulla inesistenza di situazioni di eccedenze o di soprannumero si intende resa in uno al parere di regolarità tecnica-amministrativa sulla proposta della presente deliberazione

DATO ATTO, altresì, della insussistenza di cause di conflitto di interessi, anche potenziale, del Responsabile del procedimento rispetto all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTA la legge regionale n.12/96;

VISTA la legge regionale n.29/96;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la propria delibera n. 100 del 22.12.2022, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Dirigente dell'Unità di Direzione "gestione Patrimonio e Risorse" dell'Azienda in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda, in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di fare proprie le premesse in narrativa indicate;
- 2) di dare atto che l'ATER di Potenza non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 16 Legge 12 novembre 2011, n. 183;
- 3) di dare atto che l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;
- 4) di demandare alla Direzione gli adempimenti inerenti la trasmissione del presente atto alle RSU aziendali.

La presente delibera, costituita da n. 5 facciate, verrà affissa all'Albo *on-line* dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e, successivamente, si provvederà alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA

F.to Pierluigi Arcieri

L'AMMINISTRATORE UNICO

F.to. Vincenzo De Paolis

OGGETTO:	RICOGNIZIONE PERSONALE IN SOPRANNUMERO E/O IN ECCE DENZA AI SENSI DELL'ART. 33 D. LGS. N. 165/2001, COME MODIFICATO DALL'ART. 16 LEGGE N. 183/2011 – ANNO 2024.
----------	---

L'ESTENSORE DELL'ATTO (Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to Vincenzo PIGNATELLI

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto attesta l'avvenuta istruttoria degli atti necessari e di averli adeguatamente valutati ai fini della proposta della presente determinazione e che, ai sensi dell'art.6-bis della legge n. 241/90, come introdotto dalla legge n. 190/2012, in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento.

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to Vincenzo PIGNATELLI

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

II DIRIGENTE
(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)
F.to Vincenzo PIGNATELLI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

II DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto

UNITA' DI DIREZIONE
"PROMOZIONE E COORDINAMENTO,
INTERVENTI COSTRUTTIVI, MANUTENZIONE, RECUPERO, ESPROPRI"

II DIRETTORE
(ing. Pierluigi ARCIERI)
F.to Pierluigi ARCIERI